

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Maxi operazione contro il narcotraffico internazionale, arresti anche in Lombardia

Valeria Arini · Tuesday, February 25th, 2025

La Polizia di Stato e l'Arma dei Carabinieri, coordinate dalla Procura della Repubblica di Milano — Direzione Distrettuale Antimafia, hanno eseguito nella mattinata del 25 febbraio **12 ordinanze di custodia cautelare, 17 decreti di fermo di indiziato di delitto e decine di decreti di perquisizione a carico di altrettanti soggetti**, dimoranti principalmente in **Lombardia, in Sicilia e in Calabria**, indagati — a vario titolo — per **associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, porto abusivo di armi da sparo, anche da guerra, usura, ricettazione, favoreggiamento personale, falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico**, emissione di fatture per operazioni inesistenti, associazione per delinquere finalizzata alla commissione di reati di natura fiscale quali intestazioni fittizie di beni immobili e quote societarie, riciclaggio, autoriciclaggio, reimpiego dei profitti dei predetti reati presupposto attraverso la costituzione e gestione di numerose società.

L'operazione scaturisce da due articolate attività d'indagine condotte tra il 2021 e il 2023, che hanno consentito di disvelare l'esistenza di **quattro gruppi criminali convergenti, operanti nell'ambito del narcotraffico internazionale**.

La prima attività, condotta dagli investigatori della Polizia di Stato – Squadra Mobile di Lecco e di Como ha consentito di disvelare le dinamiche interne e le attività illecite di due distinti sodalizi criminali, operanti nella provincia lariana e nel territorio milanese, dediti all'importazione e al traffico sul territorio lombardo di ingenti quantitativi di sostanze stupefacenti. **Il volume del traffico ammontava ad una tonnellata di droga al mese, destinata a rifornire le principali piazze di spaccio di tutto il territorio nazionale**.

L'attività svolta dalla Polizia di Stato — Squadra Mobile di Lecco ha consentito di accertare l'esistenza di una fitta rete di spaccio di sostanza stupefacente a carattere transnazionale gestita da diversi soggetti, per la maggior parte di origine italiana, con base nel territorio milanese, che riuscivano a importare, principalmente dall'estero e in particolare dalla Spagna, ingenti quantità di droga nel territorio nazionale, destinate a rifornire le principali piazze di spaccio della Lombardia ma anche della Sicilia e della Calabria.

Nel corso dell'attività investigativa, inoltre, è stato sviluppato un autonomo filone investigativo, condotto dagli operatori della Polizia di Stato – Squadra Mobile di Como, incentrato specificamente sulla provincia lariana ove è stata certificata la presenza di Questura di Como un'ulteriore associazione per delinquere finalizzata al traffico e allo spaccio di marijuana e hashish.

Il sodalizio, composto da soggetti italiani, acquistava le sostanze dall'organizzazione stanziata nel territorio milanese, per poi rifornire spacciatori e consumatori della provincia di Como e dell'alto Lario.

La seconda attività investigativa, avviata dai Carabinieri del Nucleo Investigativo di Milano, su rogatoria internazionale con le Autorità Peruviane, nell'ottobre 2021, a seguito dell'**arresto in flagranza – a Lima – di un cittadino peruviano in partenza per Milano, sorpreso mentre trasportava oltre 2 Kg di cocaina** ha consentito di delineare un'associazione dedita al traffico di sostanze stupefacenti, capeggiata da un soggetto italiano, espressione del clan Mancuso di Limbadi (VV), il quale reinvestiva i proventi illeciti in altre attività apparentemente lecite. Lo stesso, infatti, era anche a capo di un'ulteriore associazione per delinquere dedita alla commissione di reati finanziari quali riciclaggio, autoriciclaggio, trasferimento fraudolento di valori ed emissione di fatture per operazioni inesistenti, operante nelle **province di Milano, Monza e Brianza e Vibo Valentia**.

In particolare, l'attività investigativa, sviluppata con un articolato impianto di attività tecniche e tradizionali, nonché con l'acquisizione dei dati estrapolati dalle chat criptate della **piattaforma SkyECC**, ha consentito di riscontrare che il sistema di importazione e cessione di cocaina alimentava quotidianamente una fitta rete di spaccio di droga sul territorio milanese, per la maggior parte costituita da **“batterie” di spacciatori di origine italiana, dediti alla distribuzione dei narcotici nell'area metropolitana di Milano**, in particolare la zona di Piazza Prealpi, Cimitero Maggiore e nella provincia di Monza e Brianza.

Entrambe le attività investigative **hanno consentito di ricostruire numerosi episodi di importazione dalla Spagna, dal Belgio e dall'Olanda**, di detenzione, trasporto e consegna di droga in varie province italiane. Il modus operandi consisteva nell'acquistare, per lo più all'estero, ingenti quantitativi di sostanza stupefacente, che poi veniva rivenduta ad altri soggetti dediti a loro volta alla successiva commercializzazione all'ingrosso: una volta arrivata nel Nord Italia, la droga veniva trasportata in vari depositi in uso ai sodalizi e successivamente ridistribuita e venduta ai destinatari finali.

Nel corso delle investigazioni sono stati sequestrati circa una tonnellata di hashish, oltre 200 kg. di marijuana e 10 kg tra cocaina ed eroina, nonché 2 pistole con relativo munizionamento. Sono stati eseguiti complessivamente 13 arresti in flagranza di reato ed è stato accertato, inoltre, l'utilizzo di strumenti funzionali al perseguimento delle attività illecite, come cellulari collegati a piattaforme criptate, sia per i contatti tra gli affiliati che per i contatti con fornitori e clienti.

L'operazione, tuttora in corso, sta coinvolgendo centinaia di operatori della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri, con il coinvolgimento delle Squadre Mobili e dei Nuclei Investigativi di diverse province del territorio nazionale e il supporto della S.I.S.C.O. di Milano, dei Reparti Prevenzione Crimine e delle unità cinofile antidroga, nonché dei Gruppi Carabinieri di **Milano, Rho e del Nucleo Cinofili di Casatenovo (LC)**.

This entry was posted on Tuesday, February 25th, 2025 at 4:07 pm and is filed under [Alto Milanese, Lombardia, Rhodense](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

